UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Decreto Rettorale n. * del *
(* n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus)

Oggetto: Bando per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in GENETICA MEDICA riservata a NON medici - Dipartimento di Scienze Mediche – Anno Accademico 2020/2021.

IL RETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e s.m.i., e in particolare l'art. 13 relativo alle modalità di ammissione alle scuole di specializzazione;

VISTO il decreto ministeriale 16 settembre 1982 concernente la determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle scuole di specializzazione universitarie;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO l'art. 8 della legge 29 dicembre 2000 n. 401, che recita: "il numero di laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea è determinato ogni tre anni secondo le medesime modalità previste per i medici dall'articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, ferma restando la rilevazione annuale del fabbisogno anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio nell'àmbito delle risorse già previste";

VISTO il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999 n. 509";

VISTO lo statuto dell'Università degli studi di Torino, emanato con decreto rettorale n. 1730 del 15.03.2012, pubblicato su G.U. n. 87 del 13 aprile 2012, entrato in vigore il 14 aprile 2012 e in particolare l'art. 32;

VISTO l'art. 2-bis "Scuole di specializzazione non mediche" (inserito dalla legge di conversione 26 maggio 2016, n. 89) del D.L. 29-3-2016 n. 42 "Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca". (Pubblicato nella G. U. 29 marzo 2016, n. 73), che prevede che "Nelle more di una definizione organica della materia, le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi sono attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 2000, n. 401. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il decreto interministeriale del 16 settembre 2016 n. 716 avente a oggetto "Riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai "non medici";

VISTO il regolamento didattico di Ateneo;

VISTO il decreto rettorale n. 4702 del 29 dicembre 2016 avente a oggetto "Attivazione Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria con accesso riservato ai "non medici" in "Patologia clinica e Biochimica

clinica" afferente al Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, "Microbiologia e Virologia" e "Statistica sanitaria e Biometria" afferenti al Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, "Genetica medica" e "Scienza dell'alimentazione " afferenti al Dipartimento di Scienze Mediche. Decorrenza A.A. 2015/2016";

VISTO il decreto rettorale n. 4703 del 29 dicembre 2016 avente a oggetto "Modifica del regolamento didattico di Ateneo: modifica della parte VI – Corsi di specializzazione (ai sensi del D.M. 270/2004), Articolo 2 – Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria";

VISTA la nota ministeriale prot.n. 1390 del 16 gennaio 2017 avente ad oggetto "Attivazione Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al DM n. 716/2016. Bandi di Ateneo";

VISTO il decreto rettorale prot. n. 4140 del 2 dicembre 2020, con cui è stato emanato il "Regolamento tasse e contributi a.a. 2020/2021" dell'Università degli Studi di Torino e s.m.i.;

VISTE le disposizioni interministeriali vigenti, con le quali sono state regolamentate le "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore";

VISTO l'estratto del verbale della riunione telematica del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche del 28 maggio 2021 concernente la richiesta di attivazione della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica per NON medici) per l'anno 2020/2021 e di approvazione della pubblicazione del relativo bando di ammissione;

DECRETA

L'indizione per l'anno accademico 2020/2021 del Bando e delle relative specifiche, nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante, per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in GENETICA MEDICA riservata a NON medici.

Allegato: Bando e specifiche per ciascun corso di studio

IL RETTORE
prof. Stefano GEUNA*

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
Il Direttore
dott. Massimo BRUNO*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in GENETICA MEDICA riservata a NON medici per l'anno accademico 2020/2021

1. POSTI DISPONIBILI

Il numero dei posti disponibili per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in GENETICA MEDICA è fissato in un massimo di **5 unità**.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Può accedere alla Scuola chi è in possesso della laurea magistrale in Biologia (Classe LM6), in Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche (classe LM9), in Biotecnologie industriali (Classe LM8), in Biotecnologie agrarie e per alimenti (Classe LM7), nonché chi è in possesso delle corrispondenti lauree specialistiche o quadriennali del vecchio ordinamento.

Occorre inoltre essere in possesso della relativa abilitazione all'esercizio della professione entro la data prevista per le immatricolazioni.

Per l'ammissione dei candidati e delle candidate in possesso di titolo estero si applicano le norme vigenti in materia.

3. ISCRIZIONE AL TEST DI AMMISSIONE

Per iscriversi al test di ammissione alla Scuola di Specializzazione occorre:

- registrarsi al portale di Ateneo;
- presentare online la domanda di iscrizione al test di ammissione nel periodo compreso tra il **28 giugno 2021 e il 31 agosto 2021 entro le ore 15.00**

Il versamento della quota di partecipazione al test di ammissione, nella misura stabilita nel Regolamento Tasse e Contributi dell'anno accademico 2020/2021 di € 100,00 (oltre l'eventuale commissione bancaria prevista, a seconda del sistema di pagamento utilizzato) **non rimborsabile**, dovrà essere effettuato prima dello svolgimento della prova e la quietanza di pagamento dovrà essere conservata ed esibita il giorno dello svolgimento del test di ammissione. Il modulo di pagamento è generato automaticamente in seguito all'iscrizione al test di ammissione online.

I candidati e le candidate, al fine della verifica del possesso del requisito di ammissione e della valutazione del proprio curriculum da parte della Commissione, dovranno effettuare l'upload, nella stessa procedura online, nei termini sopra indicati, della documentazione richiesta **(pena la non valutazione)**:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo accademico, del voto di laurea, dei voti riportati nei singoli esami di profitto e dei relativi settori scientifico-disciplinari (ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445) che comprenda l'indicazione di tutti i moduli dei corsi integrati con i relativi CFU - https://www.unito.it/didattica/offerta-formativa/scuole-di-specializzazione. Chi è laureato presso l'Università di Torino potrà stampare la dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo accademico, del voto di laurea e dei voti riportati nei singoli esami di profitto dal proprio profilo MyuniTO (link Carriera – Certificazioni carriera).
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'abilitazione professionale, se già posseduta;

3. Elenco in carta libera dei titoli posseduti (tesi e pubblicazioni attinenti alla specializzazione), debitamente firmato e datato.
4. Documentazione concernente i titoli di cui sopra.

Per informazioni dettagliate consultare il portale www.unito.it seguendo il percorso
Home>> Didattica>>Immatricolazioni e iscrizioni>> Corsi post laurea (master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, dottorati, ecc) >>Scuole di specializzazione e corsi abilitanti.

I candidati e le candidate in possesso di titolo di studio estero dovranno inoltre inserire nella procedura la seguente documentazione:

1. titolo accademico di secondo livello corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana (la traduzione non è richiesta se il documento originale è rilasciato in lingua inglese, francese o spagnola), legalizzazione (ove prevista), e accompagnato da una delle seguenti dichiarazioni:
   - Dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato Italiano ove il titolo è stato conseguito;
   - Attestazione di comparabilità rilasciato dal centro ENIC-NARIC italiano CIMEA: http://www.cimea.it/
2. certificato rilasciato dalla competente Autorità Accademica attestante gli esami superati, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana (la traduzione non è richiesta se il documento originale è rilasciato in lingua inglese, francese o spagnola) e legalizzazione (ove prevista);
3. programma analitico di ogni esame sostenuto, contenente le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo accademico, munito di timbro e firma dell'Università e corredato di traduzione fedele in lingua italiana (la traduzione non è richiesta se il documento originale è rilasciato in lingua inglese, francese o spagnola);
4. certificato di abilitazione professionale con traduzione ufficiale in lingua italiana (la traduzione non è richiesta se il documento originale è rilasciato in lingua inglese, francese o spagnola) e legalizzazione (ove prevista).

Il Diploma Supplement, munito di legalizzazione (ove prevista), può essere fornito in sostituzione dei documenti elencati nei punti 1 e 2 a condizione che il piano degli studi sia riportato all'interno del diploma supplement stesso.

Per informazioni relative alla documentazione da presentare i candidati e le candidate in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono contattare la Sezione Mobilità e Didattica Internazionale - referente: dott.ssa Alice TRAVERSO BERNINI - e-mail: internationastudents@unito.it.

Qualora sia stata presentata una documentazione non corretta e/o incompleta, è possibile, entro i termini previsti (fino alle ore 15.00 del 31 agosto 2021), procedere alla modifica e/o all'integrazione della stessa. Oltre tale termine non sarà più possibile effettuare variazioni.

4 CANDIDATI/E CON DISABILITÀ O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Ai fini di un corretto svolgimento della prova in condizioni paritarie:

- coloro che sono in possesso di una **certificazione di disabilità** ai sensi della Legge 104/92 e s.m.i. o di una certificazione di invalidità con percentuale pari o superiore al 50% devono indicare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione online sul portale d'Ateneo (www.unito.it), la necessità di disporre di particolari ausili durante lo svolgimento dell'esame di ammissione e/o di tempo aggiuntivo (50% in più), eventualmente necessario.

Nota bene: tali candidati e candidate devono **obbligatoriamente** provvedere al caricamento della documentazione medica attestante l'invalidità/disabilità (non con omissis), in un unico file in formato pdf.
Si precisa che le certificazioni di EES (Esigenze Educative Speciali) o BES (Bisogni Educativi Speciali),), qualora non indichino la presenza di DSA, non permettono la richiesta di supporti, in quanto non riconosciute dalla normativa vigente relativa al percorso universitario.

- coloro che sono in possesso di una **certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento** (DSA) ai sensi della Legge 170/2010 devono indicare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione online sul portale d'Ateneo (www.unito.it), le loro necessità che potranno prevedere:
  - tempo aggiuntivo (30% in più) per lo svolgimento della prova;
  - calcolatrice non scientifica;
  - la figura di un Lettore che legga al candidato le domande del test;
  - video ingranditore (potrà essere concesso, in alternativa, un Lettore).

Non sono in ogni caso ammessi altri strumenti, quali per esempio: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone.
NOTA BENE: tali candidati devono **obbligatoriamente** provvedere al caricamento della certificazione di DSA, in un unico file in formato pdf.
Si precisa che la certificazione di DSA ai sensi della legge 170/2010 (riferimento ICD codice F81.0-.1-.2-.3-.8 (disgrafia) e/o denominazione del disturbo), come indicato dal MIUR nelle Linee Guida allegate al D.M. 5669/2011, deve essere rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale oppure, se previsto dalle Regioni, da specialisti o strutture accreditate al rilascio di certificazioni di DSA; sarà cura del candidato produrre idonea documentazione scritta comprovante l'accreditamento dei suddetti specialisti o strutture accreditate, nel caso non sia già esplicitamente indicato all'interno del documento. Si precisa che documentazioni rilasciate da specialisti o strutture private (non accreditati), per poter essere accettate, devono essere convalidate dal Servizio Sanitario Nazionale.
La data di rilascio non deve superare i 3 anni, al momento della iscrizione al test di ammissione.

N.B. L'Ateneo, in considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19 ed in riferimento alla nota ministeriale n. 12849 del 30.04.2021, ammetterà le richieste dei candidati e delle candidate con DSA pur in possesso di certificazione non recente, riservandosi di richiedere successivamente (non appena l'attività del SSN sarà ripristinata) l'integrazione della documentazione prevista.

Le certificazioni rilasciate dopo il 18° anno di età sono invece valide indipendentemente dalla data riportata.

Gli Organi di Ateneo competenti alla valutazione di tali certificazioni accertano che la documentazione presentata attesti una condizione di disabilità o di DSA che dia diritto ai supporti richiesti.

I candidati e le candidate con disabilità o con DSA, residenti in Paesi esteri, devono presentare la certificazione rilasciata nel Paese di residenza attestante una diagnosi riconosciuta dalla normativa italiana. Le certificazioni redatte in lingua straniera necessitano una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TEST DI AMMISSIONE

L'ammissione alla Scuola è subordinata al superamento di un concorso per titoli ed esami (ex art.13 D.P.R. 162/82).
La parte relativa agli esami consta di una prova scritta (domande a risposta multipla) e di una prova orale.

Alle prove (scritta e orale) sarà assegnato il punteggio massimo di 70/100, così distribuito:

- Prova scritta: sino a punti 40
- Prova orale: sino a punti 30

La prova scritta verterà su elementi generali di cultura biomedica e per almeno il 70% degli stessi su discipline con particolare riferimento all'area di Genetica Medica.

La prova orale, a cui potranno accedere i candidati che avranno superato il punteggio di 40, derivato dal risultato conseguito nella prova scritta e dalla valutazione dei titoli, verterà sul programma della prova scritta e su quanto pubblicato dal candidato, inclusa la tesi di laurea. Con la prova orale sarà valutata anche la conoscenza della lingua inglese.

La correzione delle prove sarà a cura della Commissione d'esame.

In caso di *ex-aequo* prevarrà il candidato che abbia ottenuto il punteggio più alto nella prova scritta; in caso di ulteriore parità, sarà data precedenza a chi ha ottenuto il punteggio più alto nel voto di laurea (vecchio ordinamento, specialistica, magistrale) e, in caso di ulteriore parità, al candidato anagraficamente più giovane.

Le prove saranno integrate da una valutazione dei titoli in misura non superiore al 30% (punti 30/100) del punteggio complessivo a disposizione della commissione (D.M. 16/9/82) così ripartiti:

1. fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea: 0,30 per punto da 99 a 109; 4 per i pieni voti assoluti e 5 per la lode;
2. fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami del corso di laurea attinenti alla specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di 7 esami a discrezione motivata della Commissione) così attribuibili: 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30); 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti; 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode;
3. fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata, sarà valutata in ogni caso una sola volta);
4. fino ad un massimo di 10 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione indicizzate su SCOPUS/ISI.

ESAMI DI PROFITTO VALUTABILI

Ai fini dell'ammissione al concorso in oggetto, e fino a un massimo di sette, nei corsi di laurea indicati nel paragrafo relativo ai requisiti di ammissione, in quanto attinenti alla specializzazione, verranno valutati gli esami appartenenti ai seguenti settori scientifico- disciplinari:

-BIO/11;
-BIO/12;
-BIO/13;
-BIO/18,
-MED/03;
-MED/04;
-MED/05;

Così come già indicato nel paragrafo domanda di ammissione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, all'atto dell'iscrizione al concorso, il candidato è tenuto a presentare una **dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo accademico** comprensivo della votazione di tutti gli esami sostenuti che comprenda l'indicazione di tutti i moduli dei corsi integrati con i relativi CFU.
Nello specifico, tenuto conto che le materie di cui sopra possono essere presenti come moduli separati all'interno di uno o più corsi integrati, ai fini dell'attribuzione del punteggio, si precisa che per ogni materia sarà preso in considerazione il modulo con il numero maggiore di CFU e a parità di CFU quello con la votazione più alta. I Tirocini non sono presi in considerazione indipendentemente dal numero di CFU ad esso correlati.

CALENDARIO PROVE DI AMMISSIONE
Le prove di selezione per l'accesso alla Scuola di Specializzazione avranno luogo come di seguito indicato:

PROVA SCRITTA	PROVA ORALE
giovedì 23 settembre 2021 – ore 11.00	**venerdì 24 settembre 2021 – ore 12.00**

Entrambe le prove si svolgeranno nell'Aula di Genetica – Dipartimento di Scienze Mediche - Palazzina di Genetica, Via Santena, 19 - 10126 Torino.

In assenza di comunicazioni contrarie i candidati sono convocati per sostenere le prove d'esame secondo il calendario sopra indicato. Gli stessi saranno ammessi alla prova previa identificazione. A tale scopo devono presentarsi muniti di un valido documento d'identità personale. Durante la fase di riconoscimento i candidati dovranno esibire anche la ricevuta di pagamento contributo di ammissione al concorso.

Durante le prove non è permesso ai candidati di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione Giudicatrice.
I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, usare telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini) e strumenti elettronici, compresi quelli di tipo "palmare" o personal computer portatili di qualsiasi tipo in grado di collegarsi all'esterno delle aule sedi delle prove tramite collegamenti "wireless" o alla normale rete telefonica con protocolli UMTS, GPRS o GSM, pena l'esclusione dal concorso stesso.

6. GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito sarà pubblicata nell'albo ufficiale di Ateneo sul portale www.unito.it **entro il giorno 14 ottobre 2021.**

Il giorno della pubblicazione della graduatoria, la posizione del/la candidato/a nella propria MyUniTo potrà essere:

- **"Ammesso"**
  Il/La candidato/a è in una posizione compresa nel numero di posti disponibili, può iscriversi perfezionando l'immatricolazione online entro e non oltre le scadenze di seguito indicate (vedi paragrafo 7. IMMATRICOLAZIONE E RIASSEGNAZIONE DEI POSTI).
  "Non ammesso"
  Il/La candidato/a sulla base del punteggio ottenuto non è in posizione utile per immatricolarsi, per cui deve attendere i successivi riaggiornamenti dei posti, secondo le scadenze di seguito indicate (vedi

paragrafo 7. IMMATRICOLAZIONE E RIASSEGNAZIONE DEI POSTI). Lo stato non cambierà qualora sia raggiunta la copertura dei posti disponibili. **Occorre consultare il proprio stato nella MyUniTo in ogni data in cui la graduatoria è riaggiornata**.

- **"Annullato"**
  Risulta in posizione "Annullato" il/la candidato/a che, in posizione "Ammesso", non ha perfezionato l'immatricolazione entro la scadenza stabilita.

NOTA BENE: qualora per problemi di natura tecnica o per altri motivi, non si possa procedere alla pubblicazione dei risultati della prova nella data indicata, sarà comunicata sul portale www.unito.it la nuova data di pubblicazione.

7. IMMATRICOLAZIONE E RIASSEGNAZIONE DEI POSTI

Le operazioni di immatricolazione cominceranno il **14 ottobre 2021 dalle ore 9.30**.

I/Le candidati/e che risulteranno ammessi/e dovranno procedere all'immatricolazione online, secondo le scadenze indicate nel calendario sotto riportato e nelle modalità precisate nella pagina del portale seguendo il percorso Home >> Didattica>>Immatricolazioni e iscrizione >> Corsi post laurea (master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, dottorati, ecc) >>Scuole di specializzazione e corsi abilitanti.

Durante il processo di immatricolazione sarà necessario allegare i seguenti documenti: domanda di iscrizione (compilata e firmata in tutte le sue parti), ricevuta del pagamento della prima rata della contribuzione universitaria e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'abilitazione professionale.

I posti non assegnati a seguito della prima fase di immatricolazione, saranno coperti mediante le procedure di riassegnazione, secondo il calendario di seguito riportato. Le operazioni di riassegnazione dei posti si concludono al raggiungimento della copertura dei posti disponibili.

Calendario apertura immatricolazioni e riassegnazione dei posti

	Data e orario Inizio	**Data e orario Fine**
Apertura immatricolazione Ammessi/e	**Ore 09.30 del 14/10/2021**	**Ore 15.00 del 18/10/2021**
1ª riassegnazione posti	Ore 09.30 del 20/10/2021	Ore 15.00 del 21/10/2021
2ª riassegnazione posti	Ore 09.30 del 25/10/2021	Ore 15.00 del 26/10/2021
3ª riassegnazione posti	Ore 09.30 del 28/10/2021	Ore 15.00 del 29/10/2021

L'IMMATRICOLAZIONE RISULTERÀ DEFINITIVA CON IL PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA DELLA CONTRIBUZIONE UNIVERSITARIA: tale pagamento dovrà risultare effettuato entro il giorno di scadenza indicato.
Il pagamento effettuato – per qualsiasi motivazione – successivamente alla data di scadenza indicata, determinerà la decadenza dal diritto al posto.
Per effettuare i pagamenti è obbligatorio utilizzare la piattaforma informatica pagoPA.

TASSE E CONTRIBUTI

Prima rata € 494.50

Seconda rata

L'importo relativo alla determinazione della seconda rata della contribuzione universitaria verrà deliberato nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione e pubblicizzato sul portale di ateneo.

All'atto dell'immatricolazione dovrà essere versata la prima rata della contribuzione universitaria pari a € 494,50 (comprensiva di contributo universitario, imposta di bollo assolta in maniera virtuale, contributo per iniziative sportive gestite dal CUS Torino, tassa per diritti SIAE, tassa regionale per il diritto allo studio), oltre l'eventuale commissione bancaria.
La seconda rata, nell'importo che verrà successivamente deliberato, dovrà essere versata entro l'ultima scadenza prevista per i corsi di laurea.

NB: È vietata l'iscrizione contemporanea in diverse Università italiane o estere o a queste assimilabili, a diverse Scuole o a diversi corsi di laurea e diplomi.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla fase di valutazione dei titoli ed esami e della formulazione della graduatoria di merito è individuato, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 241/90, nel Presidente della commissione d'esame, nominata con successivo decreto.
Il Responsabile del procedimento amministrativo per la fase di immatricolazione è individuato, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge 241/90, nel Direttore della Direzione didattica e servizi agli studenti, dott. Massimo BRUNO.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

L'informativa completa sul trattamento dei dati è pubblicata all'indirizzo https://www.unito.it/privacy.

9. AVVERTENZE

- Tutte le comunicazioni ai candidati e alle candidate saranno pubblicate sul portale www.unito.it;
- la pubblicazione del Bando ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge;
- per effettuare i pagamenti a favore dell'Ateneo, è necessario accedere con le proprie credenziali alla MyUniTo – Sezione Tasse – e procedere al pagamento di quanto dovuto utilizzando la piattaforma informatica pagoPA. Si precisa che i pagamenti contabilizzati nei giorni successivi alle scadenze fissate dal presente Bando per ogni specifico processo, determineranno automaticamente l'impossibilità di procedere al perfezionamento dello stesso con le relative conseguenze;
- l'Università degli Studi di Torino si riserva di escludere in qualsiasi momento i candidati e le candidate che partecipano alla prova indetta con il presente Bando per mancata osservanza delle disposizioni ivi impartite o dei termini indicati ovvero per difetto dei requisiti richiesti;
- per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia alle disposizioni normative regolamentari e ministeriali citate in premessa;
- gli orari di inizio e termine dei processi definiti dal presente Bando sono riferiti al fuso orario italiano.